

Cari ragazzi,

incredibile, siamo già arrivati alla quarta settimana di scuola a distanza, praticamente un mese senza essere tutti insieme nella nostra bella aula.

Tenete duro, sfruttate ogni momento per dedicarvi alle vostre famiglie e alla costruzione del vostro futuro, carico di sfide e avventure da affrontare!

Allora non ci resta che augurarvi buon lavoro e buon divertimento durante le vostre giornate casalinghe!



Attività per la settimana

- Ricordatevi di terminare il libro scelto per il **Girolibro**.
- Rileggete il terzo capitolo di **Ildeprando - L'albero aggrovigliato di Prugiasco** (pp. 43-50):
 - prendendo spunto dalla descrizione presente sulla scheda, scrivete su un foglio a brutta il vostro fantasioso testo;
 - revisionate il vostro lavoro da soli o con un familiare facendo attenzione alle ripetizioni (sostituitele con sinonimi o pronomi), alla punteggiatura (non scrivete frasi troppo lunghe, usate virgole e punti), alle congiunzioni (non utilizzate sempre e solo la "e") e agli errori di ortografia (aiutatevi con un dizionario);
 - incollate la scheda nel quaderno "Viaggio tra i libri" e ricopiate a bella il vostro capolavoro! Chissà quante fate e quanti mostri ci saranno!
- Leggete le varie parti del racconto "**B come Buona sorte - Il pesce d'oro**" e cercate di rimetterle nel giusto ordine scrivendo da parte i numeri. Suggerimento: la moglie del pescatore diventa man mano più pretenziosa! Quando siete sicuri o dopo che avrete controllato le soluzioni venerdì, potrete ritagliare i vari riquadri e incollarli suddivisi in due colonne nella sequenza corretta nel quaderno "Viaggio tra i libri".
- Attività sui **verbi al passato prossimo**:
 - riguardate le scoperte fatte la scorsa settimana (fumetto), incollate la scheda sui verbi al passato prossimo e leggete con attenzione le spiegazioni, cercando di capire bene cosa sono i verbi ausiliari e il participio passato;
 - svolgete l'esercizio con le frasi da completare.
- Completate le pp. 44-47 di **Sgrammit**:
 - colorate di giallo le informazioni in più presenti nelle 8 frasi rosse, blu e verdi (pp.44-46), ad esempio "Il pullover, **lavorato a maglia con precisione dalla mia nonna**, era un vero capolavoro."
 - leggete le frasi senza la parte gialla, hanno comunque senso?
 - alla fine di ogni pagina (tre colori) scrivete quale segno racchiudeva l'informazione in più;
 - nella p.47 riassumi i tre segni diversi che hai scoperto nelle pagine precedenti e ricorda che le informazioni in più si chiamano **incisi**. Per l'ultimo riquadro completa e ricopia questo testo.
"Abbiamo scoperto che in una frase ci possono essere delle in più che si chiamano Vengono racchiuse dalle, dalle o dalle
Quando si legge la frase senza l'....., deve avere comunque"

- Risolvete le **schede di matematica**, incollandole sul quaderno "Un mondo di numeri", facendo attenzione a capire bene i nuovi passaggi:
 - somme e sottrazioni di frazioni
 - operazioni di tutto un po'
 - strategie di calcolo
 - trasformazioni con misure di capacità
- Svolgete le attività di **geometria**:
 - preparate gli strumenti necessari (riga, squadra e compasso), incollate la scheda sul quaderno e disegnatte i poligoni indicati. Trovate le altezze come richiesto;
 - calcolate il perimetro dei poligoni e scrivete le vostre scoperte.
- Risolvete le due **situazioni** sul quaderno rosso.
- Completate la seconda e la terza parte del testo bucato "**I fratelli neri**" aiutandovi con il libro, poi ritagliate le immagini e copiate le frasi sul quaderno di geo-storia continuando da dove eravate arrivati settimana scorsa.
- **Scienze**: leggete i due testi "Il mito della Via Lattea" (lo trovate nella mappetta rossa) e "La nostra galassia" (nelle pagine seguenti). Incollateli nel quaderno insieme alla scheda VERO O FALSO. Rispondete alle domande sul quaderno e svolgete l'esercizio.
- Per **francese** svolgete l'**esercizio individuale** e le seguenti attività dell'**unità 9**:
 - ascolto pag. 38 livre de méthode, tracce U9 A / U9 B + esercizi pag. 34
 - ascolto pag. 39 livre de méthode, tracce U9 C / U9 D + esercizi pag. 35
- Leggete il fascicolo di **Van Gogh** (pag.5) e ricopiate a matita il nuovo quadro "**Albero di gelso**" su uno dei fogli da disegno con la cornice (lo trovate nella mappetta rossa). Create solo la sagoma dell'albero a grandi linee, tutti i dettagli e i giochi di colore fateli direttamente con i pennarelli. Ricordatevi di utilizzare sempre la tecnica del tratteggio, non pitturate tutto in modo uniforme!
Se avete voglia di fare una bella passeggiata, lungo il Museo d'Argine potete ammirare i quadri di Van Gogh che abbiamo dipinto durante la Settimana dell'Arte.

Vi inviamo qui di seguito la tabella per organizzare la vostra settimana, vi consigliamo di completarla prima di iniziare le varie attività, è un lavoro molto importante, forza! Complimenti per il grande impegno che state dimostrando, insieme all'aiuto dei vostri parenti siamo sicure che state andando alla grandissima! Bravi!!!

Auguriamo a voi e alle vostre famiglie di trascorrere una serena Pasqua!
A presto, con affetto

Pamela e Elena

I seguenti simboli vi guideranno nell'organizzazione della tabella:



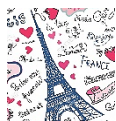
Italiano



Matematica



Ambiente



Francese



Materie speciali
(quadri Van Gogh, arti plastiche, musica, ed. fisica)

PIANO DI LAVORO SETTIMANALE

	LUNEDÌ		MARTEDÌ		MERCOLEDÌ		GIOVEDÌ	VENERDÌ
  		  		  		  		
PAUSA PRANZO								
  		  				  		

L'albero aggrovigliato di Prugiasco (pp. 43-50)

Era un albero con pochi rami e poche foglie, non troppo alto e molto tozzo. Sembrava un nano ciccione con le gambe unite e la grossa pancia tonda. Guardandolo con più attenzione, Ildeprando ebbe la sensazione di riuscire ad individuare quelle che avrebbero potuto essere due braccia tozze. Scendevano fino alla cintura dove sembravano reggersi con i pollici.

Quanto era bizzarro quell'albero! Non ne aveva mai visto uno tanto strano – a parte quello nel Gambarogno da cui trecento anni prima aveva ricevuto in dono il bastone dal tocco schiumoso!

Questo albero però continuava a incuriosirlo. I rami nella parte alta, a osservarli bene, erano molti e sottili, come capelli ritti sulla testa. E sotto, una barba di corteccia scendeva lungo la pancia, una specie di triangolo rigonfio che arrivava quasi fino a terra. Ildeprando non poteva credere ai suoi occhi. Si avvicinò e cominciò a tastare con la mano il legno di quell'incredibile pianta. Le braccia, la pancia, i capelli, sembravano davvero tali. E anche la cintura pareva una forma del legno, non un'incisione. Ad un tratto il viaggiatore sobbalzò. Nel bel mezzo di quella figura si vedeva un nasone rotondo. Non potevano esserci dubbi. Quello non era un nodo nella corteccia, ma un naso vero e proprio, con la sua gobba e la sua punta carnosa!

Poco sopra, scorse anche gli occhi, chiusi come in un sonno profondo e, in basso, le labbra seminascolte dalla barba.

Trascrivete questo racconto, "nascondendo" un mostriattolo o una fata all'interno di un elemento della natura (ad esempio: una collina, un fiore, un cespuglio, un mucchio di terra, un laghetto,...) e descrivetelo/a nei particolari.

Era un/a ...

Sembrava ...

Guardandolo/a con più attenzione, Ildeprando ebbe la sensazione di ...

Quanto era ...

...

B come Buona sorte



Il pescatore, anche se a malincuore, tornò dal pesce. Il sole era sparito dietro le nuvole, e si era alzato un po' di vento che faceva oscillare la barca.

– *Bel pesce d'oro,
bel pesce d'oro,
torna da me,
non sono mie voglie
mi manda mia moglie.*



Il pesce mise la testa fuori dall'acqua e chiese:

- E adesso cosa vuole?
- Una casa. La nostra capanna è a pezzi.
- Ritorna a casa, – gli rispose il pesce. – Avrà quello che desidera.

– *Bel pesce d'oro,
bel pesce d'oro,
torna da me,
non sono mie voglie
mi manda mia moglie.*



Il pesce mise alla fine la testa fuori dall'acqua e chiese:

- Ma che cosa può pretendere ancora?
- Vuole regnare sull'intero universo.
- Tua moglie non riuscirà mai ad essere soddisfatta. Addio, piccolo pescatore, non ci rivedremo mai più.

Arrivato a casa, l'uomo vide che il palazzo era scomparso; al suo posto c'era di nuovo la vec-

chia capanna malandata, e sua moglie singhiozzava nel suo vecchio abito rattoppato.

– Non piangere, – disse il pescatore. – Non eri certo più felice quando eri regina. La vera fortuna è essere felici di quello che si ha.

Ciò detto, ripartì contento sul mare chiaro e tranquillo a pescare il suo cibo quotidiano.

Arrivato a casa, il pescatore trovò sua moglie vestita di un bell'abito nuovo sulla soglia di una grande casa di pietra, con un frutteto, un pollaio e una stalla.

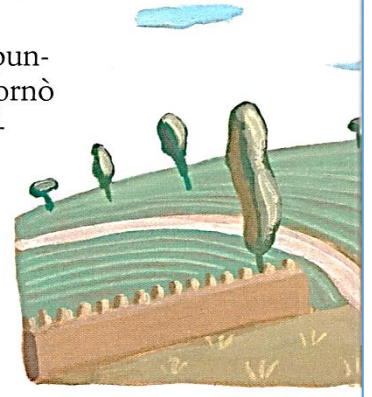
– Vedi, – disse la moglie, – che ho fatto bene a mandarti dal pesce?

Ma in capo a due settimane la donna ricominciò a lamentarsi:

– Questa casa è troppo piccola. Ci vorrebbe un bel castello. Torna dal pesce e digli che voglio vivere in un castello.

E lo tormentò a tal punto che il poveraccio tornò dal pesce. Il vento soffiava violento e delle grosse onde sollevavano paurosamente la barca.

A malincuore, il pescatore chiamò di nuovo il pesce:



– *Bel pesce d'oro,
bel pesce d'oro,
torna da me,
non sono mie voglie
mi manda mia moglie.*



Il pesce mise la testa fuori dall'acqua e chiese:

- Cosa vuole ancora?
- Un castello. Secondo lei la nostra casa è troppo piccola.
- Ritorna a casa, – gli rispose il pesce. – Avrà quello che desidera.

Il pesce d'oro

C'era una volta un pescatore che viveva con sua moglie in una vecchia capanna sulla riva del mare.

Tutti i giorni saliva in barca, felice di vedere le onde bordate di schiuma, di sentire il sole accarezzargli il viso e il vento muovergli dolcemente i capelli. Talvolta, stordito dal calore del sole, stava lì immobile, preso dalla bellezza della natura, dimenticandosi perfino di gettare la rete.

Un mattino in cui il mare era particolarmente calmo, lanciò le reti nell'acqua trasparente, ringraziando il cielo per una così bella giornata.

Arrivato a casa, trovò sua moglie vestita di un magnifico abito, nel cortile di un enorme castello circondato da un parco.

– Vedi, – disse la moglie, – che ho fatto bene a mandarti dal pesce?

Ma in capo a una settimana, la donna cominciò a dare segni di impazienza:

– Dovremmo essere i sovrani di questo paese. Vai dal pesce e chiedigli di farci re e regina.

– Ma io non voglio essere re, – disse il pescatore.

– Ma io voglio essere regina! Va' da lui e digli che voglio governare il paese.

Con il cuore pesante, il pescatore tornò in mare. Lampi spaventosi guizzavano nel cielo scuro e onde altissime minacciavano di rovesciare la barca.

*– Bel pesce d'oro,
bel pesce d'oro,
torna da me,
non sono mie voglie
mi manda mia moglie.*



non riusciva a dormire. Si chiedeva che cosa poteva chiedere ancora al pesce.

E quando l'alba cominciò a illuminare il cielo, si mise a urlare dalla collera.

– Come, ora che vorrei dormire, il sole si alza senza il mio permesso? Corri immediatamente dal pesce: voglio che gli astri obbediscano ai miei ordini!

Chiamò le guardie e fece buttare il marito fuori dal palazzo.

Con la morte nel cuore, il povero pescatore tornò in mare.

Si era scatenata una terribile tempesta, onde spaventose rendevano ingovernabile la piccola barca. L'uomo chiamò a lungo il pesce, con tutta la voce che aveva in corpo per farsi sentire in mezzo a quel fragore:

Quando giunse il momento di tirarle su, si accorse che faceva molta fatica. Tirò con tutte le sue forze, pensando di aver catturato parecchi pesci di grosse dimensioni. Ma quale non fu la sua sorpresa nel vedere che la rete conteneva un solo pesce con le scaglie dorate. E fu ancora più sorpreso quando lo sentì parlare con voce umana:

– Ti prego, piccolo pescatore, lasciami tornare nel mare. Ridammi la mia libertà e ti donerò quello che vorrai.

Il pescatore lo rimise delicatamente in acqua.

– Dice che dovevo chiederti qualcosa, dato che ti ho liberato dalla rete. Vorrebbe del pane.

– Ritorna a casa, – gli rispose il pesce. – Avrà quello che desidera.

Arrivato a casa, trovò la moglie che ammirava chili e chili di pagnotte dorate, e sacchi e sacchi di farina ammutoliti in un angolo della capanna.

– Vedi, – disse, – che ho fatto bene a mandarti dal pesce?

Ma in capo a un mese la donna cominciò a lamentarsi.

– Avrei dovuto farti chiedere una casa. Guarda questa misera capanna: si regge appena in piedi! Quello che ci serve è proprio una bella casa. Torna dal pesce e fattene dare una.

Tornato a casa, raccontò l'accaduto alla moglie, che si arrabbiò moltissimo:

– Potevi almeno chiedergli un po' di pane! Sono ormai parecchi giorni che non mangiamo. Ritorna subito da quel pesce e chiedigli del pane fresco.

Il pescatore tornò nel punto dove aveva liberato il pesce.

Una leggera brezza soffiava sul mare e piccole onde muovevano dolcemente la barca.

*– Bel pesce d'oro,
bel pesce d'oro,
torna da me,
non sono mie voglie
mi manda mia moglie.*



Il pesce mise la testa fuori dall'acqua e chiese:

– Che cosa vuole?

Il pesce mise la testa fuori dall'acqua e chiese:

– Che cosa vuole ancora?

– Vuole essere regina. E governare il paese.

– Ritorna a casa, – gli rispose il pesce. – Avrà quello che esige.

Arrivato a casa, il pescatore vide uno splendido palazzo circondato da una moltitudine di guardie. Dentro il palazzo sua moglie sedeva su un alto trono. Sulla testa portava una corona d'oro tempestata di diamanti e indossava una veste sontuosa decorata con migliaia di perle.

– Vedi, – disse, – che ho fatto bene a mandarti dal pesce?

Ma quella notte, nel suo immenso letto coperto di pellicce pregiate, la moglie del pescatore

I VERBI AL PASSATO PROSSIMO

Nel fumetto che hai letto la scorsa settimana, hai potuto osservare che tra il presente ed il passato prossimo c'è una differenza di forma.

Il **presente** è un tempo semplice costituito da una parola.

Il **passato prossimo** è un tempo composto costituito da **due** parole e indica un'azione trascorsa da poco tempo, vicina, *prossima* appunto.

Le due parole che formano il passato prossimo si chiamano:

- 1) VERBO AUSILIARE (essere o avere) coniugato al presente
- 2) PARTICIPIO PASSATO

Osserva l'esempio: coniuga i seguenti verbi ausiliari al presente e trova il participio passato dei verbi all'infinito.

VERBI AUSILIARI			
ESSERE	AVERE	INFINITO	PARTICIPIO PASSATO
Io sono	ho	aprire	aperto
Tu 		andare	
Lui/lei		partire	
Noi 		accogliere	
Voi 		bere	
Essi 		crescere	

Inserisci il passato prossimo nelle frasi seguenti, utilizzando l'ausiliario corretto e il participio passato del verbo indicato tra parentesi.

1. Alessandro (trovare) ha trovato un lavoro all'aeroporto.
2. Carlotta e Mara (stare) _____ due anni in Italia. (viaggiare) _____ molto, (incontrare) _____ molti stranieri, ma non (imparare) _____ l'italiano.
3. Francesco (tornare) _____ ieri da Roma.
4. Mio fratello (nascere) _____ in Italia, io invece (nascere) _____ in Svizzera.
5. (Noi – vedere) _____ questo film.
6. (Io – aspettare) _____ Mara davanti alla scuola, ma non (venire) _____.
7. Loro non (capire) _____ il compito d'italiano.
8. (Voi – sapere) _____ rispondere a tutte le domande.
9. La porta della classe (aprire) _____. Il professore chiede agli alunni: «Chi (aprire) _____ la porta?».
10. (Noi – incontrare) _____ Roberto al cinema.
11. La zia Margherita (invitare) _____ tutta la famiglia domenica scorsa, ma lo zio Alberto e la zia Agata non (venire) _____.

SOMME E SOTTRAZIONI DI FRAZIONI

Ora che con le frazioni sei abbastanza esperto, puoi fare un'ulteriore scoperta: le frazioni si possono anche sommare o sottrarre.

Per poterlo fare, devo prestare attenzione ai due seguenti casi:

- 1) **Il denominatore delle frazioni è lo stesso**; in questa situazione non ti resta che sommare o sottrarre i numeratori (facile!).

Addizione di due frazioni

$$\frac{4}{9} + \frac{6}{9} = \frac{4 + 6}{9} = \frac{10}{9}$$

Sottrazione di due frazioni

$$\frac{8}{13} - \frac{5}{13} = \frac{8 - 5}{13} = \frac{3}{13}$$

Prova tu aiutandoti con l'esempio:

$$\frac{1}{4} + \frac{3}{4} = \dots\dots\dots = \dots\dots$$

$$\frac{5}{4} - \frac{2}{4} = \dots\dots\dots = \dots\dots$$

$$\frac{3}{7} + \frac{4}{7} = \dots\dots\dots = \dots\dots$$

$$\frac{9}{7} - \frac{5}{7} = \dots\dots\dots = \dots\dots$$

$$\frac{2}{18} + \frac{13}{18} = \dots\dots\dots = \dots\dots$$

$$\frac{12}{18} - \frac{9}{18} = \dots\dots\dots = \dots\dots$$

$$\frac{3}{15} + \frac{5}{15} + \frac{4}{15} = \dots\dots\dots = \dots\dots$$

$$\frac{12}{15} - \frac{6}{15} - \frac{2}{15} = \dots\dots\dots = \dots\dots$$

$$\frac{6}{12} + \frac{1}{12} + \frac{5}{12} = \dots\dots\dots = \dots\dots$$

$$\frac{11}{12} - \frac{4}{12} - \frac{6}{12} = \dots\dots\dots = \dots\dots$$

$$\frac{11}{25} + \frac{4}{25} + \frac{7}{25} = \dots\dots\dots = \dots\dots$$

$$\frac{23}{25} - \frac{9}{25} - \frac{10}{25} = \dots\dots\dots = \dots\dots$$

$$\frac{11}{16} + \frac{2}{16} + \frac{\dots\dots}{16} = \dots\dots\dots = 1$$

$$\frac{12}{16} - \frac{8}{16} - \frac{\dots\dots}{16} = \dots\dots\dots = \frac{2}{16}$$

2) Il **denominatore delle frazioni è diverso**; in questa situazione devi prima trovare un denominatore comune.

Addizione di due frazioni con denominatore diverso

$$\frac{5}{8} + \frac{7}{20} = \frac{5 \times 5}{40} + \frac{7 \times 2}{40} = \frac{25}{40} + \frac{14}{40} = \dots\dots$$


Sottrazione di due frazioni con denominatore diverso

$$\frac{6}{8} - \frac{4}{20} = \frac{6 \times 5}{40} - \frac{4 \times 2}{40} = \frac{30}{40} - \frac{8}{40} = \dots\dots$$


Prova tu aiutandoti con l'esempio:

$$\frac{3}{7} + \frac{4}{2} = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$$

$$\frac{3}{4} + \frac{4}{5} = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$$

$$\frac{3}{3} + \frac{4}{6} = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$$

$$\frac{9}{10} - \frac{2}{4} = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$$

$$\frac{9}{8} - \frac{5}{20} = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$$

$$\frac{9}{15} - \frac{8}{20} = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$$

DI TUTTO UN PO'

Incolla sul quaderno il foglietto e accanto a addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni fai la stima del risultato (fermati alle migliaia).

Ricopia e risolvi **in colonna, ricordati le virgole!**

Verifica se le soluzioni si avvicinano alle stime che hai fatto.

Risolvi le divisioni come contrario delle tabelline. **Indica i resti dove ci sono.**

Ricopia e risolvi anche le due espressioni.

Vai a rivedere quali parentesi hanno la precedenza.

$$9'543,2 + 3'698,9 =$$

$$23'604,6 + 4'254,36 =$$

$$15'378,35 + 37'964,98 =$$

$$24,3 \times 38 =$$

$$54,8 \times 9,5 =$$

$$3,64 \times 5,3 =$$

$$6'342 - 2'781,5 =$$

$$36'845,3 - 7'593,26 =$$

$$21'008 - 15'365,4 =$$

$$5400 : 9 = \quad \quad \quad \mathbf{56 : 6 = 9 \text{ r}2}$$

$$6'000 : 5 = \quad \quad \quad 45 : 7 =$$

$$7'200 : 8 = \quad \quad \quad 84 : 10 =$$

$$\{[(3200 : 8 - 250) \times 6 + 700] : 5\} : 4 =$$

$$\{[(576 - 180 : 5) : 9] + 20 \times 90\} - 3500 : 7 =$$

LE STRATEGIE DI CALCOLO

Riprendi la strategia scoperta la scorsa settimana e risolvi i seguenti calcoli.

$340 : 5 =$

$6'000 : 5 =$

$730 : 5 =$

$4'250 : 5 =$

$680 : 5 =$

$21'960 : 5 =$

Adesso usiamo una strategia simile per risolvere le moltiplicazioni.

Come posso fare per risolvere facilmente i calcoli **x 5**?

Usando due delle strategie viste sopra!

Esempi: $32 \times 5 =$ faccio 32×10
faccio la metà, quindi $: 2$ (perché 10 è il doppio di 5)

$32 : 5 = (32 \times 10) : 2 = 320 : 2 = 160$

$134 : 5 = (134 \times 10) : 2 = 1'340 : 2 = 770$

Ora prova tu, ricopiando sul tuo quaderno i seguenti calcoli, uno sotto l'altro.

$26 \times 5 =$

$400 \times 5 =$

$54 \times 5 =$

$652 \times 5 =$

$320 \times 5 =$

$1'342 \times 5 =$

$289 \times 5 =$

$5'230 \times 5 =$

$836 \times 5 =$

$14'580 \times 5 =$

$960 \times 5 =$

$23'600 \times 5 =$

Completa le equivalenze aiutandoti con le tabelle incollate sul quaderno dei numeri.

Scrivi accanto l'operazione necessaria.

$4 \text{ l} = \dots\dots\dots \text{ dl}$

40

$\times 10$

$40 \text{ l} = \dots\dots\dots \text{ hl}$

$9 \text{ hl} = \dots\dots\dots \text{ l}$

$66,6 \text{ dl} = \dots\dots\dots \text{ ml}$

$12 \text{ dl} = \dots\dots\dots \text{ ml}$

$121 \text{ l} = \dots\dots\dots \text{ hl}$

$77 \text{ ml} = \dots\dots\dots \text{ dl}$

$52 \text{ cl} = \dots\dots\dots \text{ hl}$

$17 \text{ dl} = \dots\dots\dots \text{ hl}$

$34,34 \text{ dl} = \dots\dots\dots \text{ l}$

$25 \text{ dal} = \dots\dots\dots \text{ dl}$

$90 \text{ ml} = \dots\dots\dots \text{ l}$

$44 \text{ l} = \dots\dots\dots \text{ dal}$

$11,67 \text{ dl} = \dots\dots\dots \text{ ml}$

$0,7 \text{ hl} = \dots\dots\dots \text{ l}$

$7,4 \text{ l} = \dots\dots\dots \text{ dal}$

$0,34 \text{ dal} = \dots\dots\dots \text{ cl}$

$4,6 \text{ hl} = \dots\dots\dots \text{ l}$

$67 \text{ cl} = \dots\dots\dots \text{ ml}$

$40,5 \text{ dl} = \dots\dots\dots \text{ hl}$

$31,1 \text{ l} = \dots\dots\dots \text{ dl}$

$3,11 \text{ dl} = \dots\dots\dots \text{ dal}$

$88 \text{ dal} = \dots\dots\dots \text{ ml}$

$98 \text{ l} = \dots\dots\dots \text{ cl}$

$9,9 \text{ hl} = \dots\dots\dots \text{ l}$

$560 \text{ cl} = \dots\dots\dots \text{ ml}$

$65 \text{ ml} = \dots\dots\dots \text{ dal}$

$2,19 \text{ hl} = \dots\dots\dots \text{ dl}$

$32,8 \text{ l} = \dots\dots\dots \text{ hl}$

$1,88 \text{ dl} = \dots\dots\dots \text{ l}$

$1,2 \text{ cl} = \dots\dots\dots \text{ l}$

$72,27 \text{ dal} = \dots\dots\dots \text{ l}$

ALTEZZE NEI POLIGONI

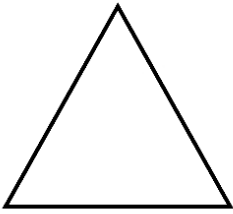
A) Con l'uso degli strumenti adatti (riga, squadra e compasso), disegna sul tuo quaderno le seguenti figure:

- 1) Un triangolo isoscele con lato maggiore AB di 9 cm.
- 2) Un parallelogramma con lato maggiore AB di 8 cm, lato minore AD di 6 cm e angolo minore corrispondente a 30° .
- 3) Un rombo con la diagonale maggiore AC di 12 cm e la diagonale minore BD di 8 cm.
- 4) Un trapezio scaleno con lato maggiore AB di 10 cm e lato minore CD di 4 cm.

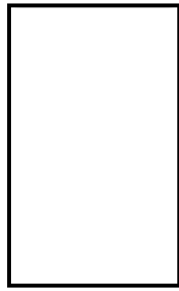
B) Colora un lato per ogni figura che hai disegnato e traccia la sua altezza. Vai a rivedere come si fa!

II PERIMETRO DEI POLIGONI REGOLARI

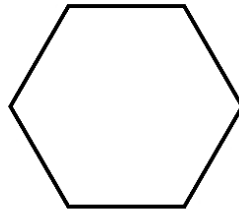
Misura i lati dei seguenti poligoni e calcola il perimetro di ognuno.



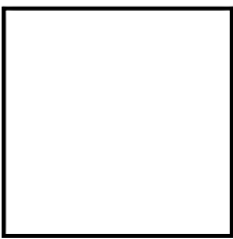
P = ...



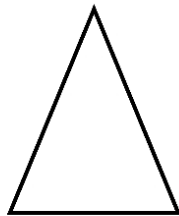
P = ...



P = ...



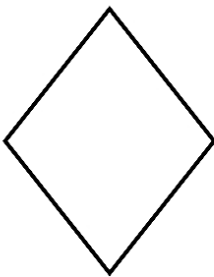
P = ...



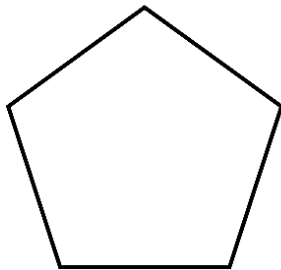
P = ...



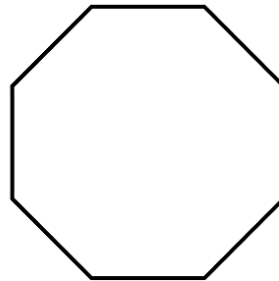
P = ...



P = ...



P = ...



P = ...

Cosa hai scoperto?

.....

.....

.....

Risolvi le seguenti situazioni.

1) Roberto desidera occuparsi del suo giardino creando, lungo tutto il contorno, una fila di fiori allegri e colorati.

Il lato corto del prato misura 8 metri, mentre quello lungo è 4 metri in più.

Ogni giorno ha lavorato più o meno velocemente a dipendenza dei sassi, delle radici e delle erbacce che trovava.

Ecco le sue annotazioni:

❖ lunedì: 600 cm

❖ giovedì: 0,2 dam

❖ martedì: 7 m

❖ venerdì: 550 cm

❖ mercoledì: 45 dm

❖ sabato: 50 dm

a) Quanto lavoro ha eseguito questa settimana Roberto?

Ricordati che prima di effettuare i calcoli devi fare qualcosa di molto importante, cioè

.....

b) Quanto misura il perimetro del suo giardino?

c) A che punto del lavoro è arrivato? Indicalo sotto forma di frazione.

2) La famiglia Lepori è molto golosa di pasta, praticamente ogni giorno o per pranzo o per cena, la cucinano con diversi sughi gustosissimi.

La famiglia è composta dai genitori, dai tre figli, dalla nonna e dal nonno, solitamente calcolano 100 grammi di pasta per ogni adulto e 80 grammi per ciascun ragazzo.

In dispensa hanno 7 pacchi di pasta da 500 grammi.

a) Quanta pasta consumano al giorno?

b) Quanti chili ne mangiano in una settimana intera (lunedì-domenica)?

c) I pacchi che hanno in dispensa basteranno per tutta la settimana? Quanti ne resteranno o ne dovranno acquistare?

Le erano messe a dura prova, vivevano nella miseria ed era difficile riuscire a sfamare tutti quanti. Molti uomini erano costretti a cercando un'occupazione in altri paesi, come ad esempio , Francia e Olanda, solo per citarne alcuni.

Anche i sin da piccoli davano una mano nelle faccende domestiche, nella cura dei fratellini o nelle attività legate alla

Ma purtroppo a volte questo non bastava e i genitori erano costretti nella stagione a mandare i propri figli a lavorare molto lontano come , proprio come è successo a Giorgio, il protagonista della storia che stiamo leggendo.



I ragazzi che da Sonogno dovevano raggiungere , andavano a piedi fino a Locarno passando per Brione, ... , Vogorno e giù giù fino ad arrivare al lago

Lungo lo stesso cammino, pieno di ostacoli naturali non facili da superare, incontravano altra gente che trasportava vari da vendere al della città.





Arrivati a venivano radunati da un adulto-padrone che li scortava per il resto del viaggio.

In alcuni casi venivano caricati su barconi o barche ad che navigavano scendendo lungo il lago Maggiore. Purtroppo non sempre queste imbarcazioni giungevano a !

In seguito procedevano ancora per lunghissimi tragitti a o con mezzi di fortuna.



Appena giunti a Milano iniziavano subito il duro mestiere di Con l'attrezzatura necessaria (..... , corde e riccio) giravano per le vie offrendo i loro servizi.

La fatica del lavoro era aggravata dal fatto che per sfamarsi erano a volte costretti a venendo derisi e umiliati dai ragazzi del posto.



La nostra galassia

È impossibile sapere esattamente quante galassie esistono; gli astronomi ritengono che siano circa 100-125 miliardi. C'è una galassia che conosciamo molto meglio di tutte le altre; in termini astronomici non ha nulla che la distingua particolarmente, ma per noi è speciale. Si tratta della Via Lattea, la nostra galassia, che consiste di almeno 500 miliardi di stelle, una delle quali è il Sole.



Dentro la Via Lattea

Gli astronomi pensano che la Via Lattea sia una galassia a spirale barrata; è difficile esserne sicuri perché ci siamo proprio dentro. Tutto ciò che possiamo vedere è un miscuglio di bracci a spirale e di brevi segmenti che si dipartono da un rigonfiamento centrale, ma non ne vediamo la forma completa. È come cercare di determinare, dall'interno, le dimensioni e la forma di una foresta, e di quanti alberi è composta.

Questo è l'aspetto che gli astronomi pensano abbia la Via Lattea. Ha la forma di un disco, misura circa 100'000 anni luce da un lato all'altro e circa 4'000 anni luce dall'alto al basso. Il rigonfiamento centrale deve il suo colore alle stelle più vecchie che contiene, di color rosso e giallo. Le stelle più giovani e più calde danno al disco un colore bianco-azzurro.



Dalla nostra posizione possiamo guardare attraverso la Via Lattea. Le stelle che vediamo sono così tante che la loro luce si confonde, formando un nastro latteo che attraversa il cielo. Il nastro appare più ampio e luminoso se guardiamo verso il centro della galassia.

Il Gruppo Locale

La Via Lattea fa parte di un ammasso di circa 30 galassie chiamato "Gruppo Locale". Per lo più sono galassie piccole; le più grandi sono la Via Lattea e Andromeda, che è una delle galassie a spirale più grandi che si conoscano. È a 2,4 milioni di anni luce di distanza ed è l'oggetto più lontano che possiamo vedere a occhio nudo.

Il Sole si trova a circa 25.000 anni luce di distanza dal centro della Via Lattea. Dalla nostra posizione interna vediamo bene molti dei singoli oggetti della galassia; il 90% di ciò che vediamo sono stelle, il resto è gas e polvere. La polvere ci ostacola la visione del centro, che è un luogo molto attivo e affollato, sede tra l'altro di un immenso buco nero, milioni di volte più grande del Sole. Le stelle della Via Lattea orbitano (cioè girano) intorno al centro, andando tutte nella stessa direzione. Il Sole impiega 220 milioni di anni a completare un'orbita.

VERO O FALSO

Dopo aver letto e incollato i due testi sulla Via Lattea, rispondi alle seguenti domande sul tuo quaderno.

- 1) Che differenza c'è tra i due testi che hai ricevuto?
- 2) Cosa è rappresentato nell'immagine di Tintoretto?
Fai una ricerca, scopri e scrivi chi era questo artista.
- 3) Nel testo trovi una nuova unità di misura: gli anni luce.
Cerca e indica a quanto corrisponde un anno luce.

Segna con una crocetta se le affermazioni sono VERE o FALSE.

	VERO	FALSO
• La regina Era era la moglie di Zeus e la madre di Eracle.		
• Il piccolo Eracle era immortale grazie al latte divino ricevuto durante l'allattamento.		
• La regina Era allontanò il piccolo Eracle poiché scoprì che era figlio di Zeus e Alcmene.		
• Secondo il mito la Via Lattea prende il nome da una striscia bianca, formata da gigli, che attraversa la Terra.		
• Secondo gli scienziati la Via Lattea prende il nome dal nastro luminoso, formato da tante stelle, che attraversa il cielo.		
• La Via Lattea è una galassia e il Sole è una delle sue stelle.		
• La Via Lattea ha la forma di un disco e la parte più luminosa è quella all'esterno.		
• Il colore rosso-giallo della Via Lattea è dovuto alle stelle più giovani, il colore bianco-azzurro a quelle più vecchie.		
• Le stelle della Via Lattea orbitano attorno al centro, girando in direzioni diverse.		
• Il 10% della nostra galassia è composto da gas e polvere.		

Prénom: _____

Date: _____



Unité 8

1) Tu es serveur ou serveuse dans un restaurant. On te passe une commande. Coche les bonnes cases sur le menu ! Tu as deux écoutes !

MENU

☐☐☐☐☐☐☐☐

2) Lis la recette et souligne les six intrus (mots ou phrases)!

Recette du gâteau au chocolat

Ingrédients pour quatre personnes : 50 grammes de farine, 150 grammes de sucre, 3 tomates, 100 grammes de beurre, quatre œufs, un bœuf et 125 grammes de chocolat.

Mettez la farine dans une terrine et faites un trou (un puits) au centre. Ajoutez le sucre et les œufs. Mangez le bœuf. Mélangez. Faites fondre le chocolat et le beurre dans une casserole. Versez le chocolat et le beurre dans la terrine. Jonglez avec le chocolat et le beurre. Mélangez pendant dix minutes. Secouez les mains. Versez dans un moule et faites cuire au four (200°C) pendant trente minutes. Sautez sur un pied. Bon appétit !

3) Écris les mots.



.....



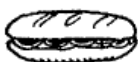
.....



.....



.....



.....

